

Formazione

# Riforma della superiore si parte

*Da quest'anno scolastico parte la riforma della scuola media superiore. A puntate, VareseFocus fornirà una panoramica delle novità introdotte, corso per corso.*

**P**rimo anno di applicazione della Riforma. Nel giugno scorso sono state emanate le "Misure di accompagnamento", cioè le indicazioni per il nuovo assetto organizzativo e didattico di licei, istituti tecnici e istituti professionali, così come delineati dalla legge. Docenti e dirigenti scolastici sono al lavoro per studiare e articolare fasi e programmi per il passaggio progressivo ai nuovi ordinamenti.

## CHI PARTE QUEST'ANNO

Cominciano i ragazzi neoiscritti, con il primo gradino del biennio di studi che conclude l'obbligo scolastico, all'età di sedici anni. Gli indirizzi previsti dalla legge sono validi solo per loro: alcune materie vengono ridimensionate, integrate da altre; gli orari settimanali sono ridotti di 4 ore; al termine del percorso quinquennale risulteranno dotati di un nuovo profilo professionale. Delle novità ma soprattutto delle prospettive vogliamo parlare con i presidi della nostra provincia. Con questo numero iniziamo un viaggio tra gli istituti che si accingono a cambiare identità, sia pure in misura diversa a seconda degli indirizzi. All'**Istituto Tecnico per Periti Aziendali, l'ITPA "CASULA" di Varese**, è la professoressa Renata Ballerio, da un anno al timone della dirigenza scolastica, che ci fornisce alcune riflessioni. Un anno difficile, quello appena passato, caratterizzato dalle tante incertezze del periodo pre - Riforma a fronte della necessità di dover comunque fornire alle famiglie le giuste informazioni per operare, insieme con i figli, la giusta scelta per il futuro. Tra cinque anni si avranno due tipologie di diplomati: i periti in marketing internazionale e i periti turistici. Scompare, ma solo per i neoiscritti, la denominazione di "perito aziendale". Gli studenti del Casula, dopo un biennio di studi uguale per tutti, si divideranno nei due filoni.

**Alcune materie vengono ridimensionate, integrate da altre; gli orari settimanali sono ridotti di 4 ore.**

I periti turistici si specializzeranno nelle molteplici discipline del settore, che vanno dalla geografia economica alla geopolitica, mentre gli altri approfondiranno il marketing internazionale e le tecnologie della comunicazione.

Si ritrovano sacrificate le lingue straniere, che restano sempre tre, ma sono ridotte d'orario, e perdono inoltre le preziose figure dei conversatori madrelingua. Nel passaggio da 36 a 32 ore settimanali, anche una materia come italiano lascia per strada un'ora. Con un indirizzo così aperto verso l'estero la scuola potrà potenziare la storica vocazione all'internazionalità, basata su

gemellaggi e su scambi culturali, che hanno incluso paesi come la Finlandia e il Canada, oltre alle classiche nazioni europee. Gli studenti del Casula da anni mantengono vive relazioni anche con la Cina, di cui studiano la lingua in orario aggiuntivo. I professori animano anche un Caffè letterario che ha ospitato, tra gli altri, la traduttrice italiana della famosa "Trilogia del Millennio" dello svedese Larsson, la signora Carmen Giorgetti Cima. Il collegio docenti si impegnerà nella costruzione di una rete di scambio con le aziende del territorio operanti nel mercato mondiale. In cambio del supporto da parte di chi vanta una lunga esperienza di mercati globalizzati, la scuola saprà restituire alle stesse aziende linfa nuova, preparando professionisti qualificati e capaci di muoversi secondo regole flessibili e adeguate ai cambiamenti sociali.

Al **Liceo Artistico Frattini di Varese** parliamo di Riforma con il dirigente professor Alfredo Petitto, al timone dell'Istituto da solo un anno, ma animato da passione e interesse per le novità che si aprono per la scuola da lui gestita. Premettiamo che i Licei sono le scuole che meno stanno soffrendo per i cambiamenti apportati dalla Riforma. Nel caso degli "Artistici" si completa il percorso di liceizzazione degli studi: ogni indirizzo avrà durata quinquennale con libero accesso all'Università, senza passaggi intermedi. Si consolida la base culturale del percorso artistico, aspetto questo che rassicura le famiglie sulle possibilità future dei ragazzi di accedere,

**All'Itpa Casula di Varese due indirizzi in marketing internazionale e in turismo.**

volendo, anche a facoltà umanistiche. Ma gli aspetti più interessanti riguardano il ventaglio degli indirizzi, dopo il biennio unico: l'opzione "architettura" si arricchisce dell'aspetto "ambiente", il "design" diventa un settore a sé, si apre il canale "audiovisivo e multimedia" e prossimamente ci sarà anche "scenografia".

Quest'anno assisteremo ad un ampliamento dei laboratori, già attivi per 4 ore settimanali: luoghi di lavoro

### Al liceo artistico Frattini quattro indirizzi: architettura, ambiente, design, audiovisivo e multimedia.

individualizzato, pratico e orientativo. Per questo motivo, e in controtendenza, le ore all'Artistico non diminuiscono bensì aumentano, passando a 34 nel primo biennio e a 35 nel

secondo. Il dirigente scolastico sottolinea la validità della sua scuola che sa mantenere molto elevati la motivazione e l'interesse degli studenti. Alcuni riconoscimenti sono ben visibili: l'aumento delle iscrizioni, il calo delle bocciature, l'afflusso di studenti, circa sessanta, dalla vicina Confederazione Elvetica. Allora possiamo dire che il "Frattini" è una scuola che garantisce buoni risultati per tutti, sia nell'area culturale sia in quella artistica? La risposta di Petitto è affermativa. Anche coloro che all'inizio non sembrano dotati di particolari talenti nelle arti figurative (non tutti si nasce potenziali Raffaello o Leonardo!) possono aspettarsi un percorso di crescita significativo. Che sarà ritagliato su misura per ciascuno, a condizione che il ragazzo porti in dote la tenacia, la volontà e l'entusiasmo necessari per seguire questo corso di studi. Nei 5 anni di scuola vengono offerti anche momenti operativi, di alternanza scuola - lavoro, presso gallerie d'arte, aziende di grafica, studi di architettura e di design. La solidità della preparazione dei licenziati è confermata da un dato per tutti: l'80% dei ragazzi, terminato l'Artistico, prosegue gli studi, orientandosi verso facoltà come Architettura, Ingegneria, o verso scuole di

alta specializzazione come l'Accademia, la SUPSI di Lugano, o le prestigiose accademie di design della regione. Un mondo interessante, aperto al territorio ma non solo.

Non mancano mostre interne ed esterne alla scuola, collaborazioni con artisti locali e con personalità di respiro nazionale. O gemellaggi con l'estero, come lo scambio in atto con una scuola d'arte della Moldavia.

Buon anno scolastico allora, a studenti, docenti e dirigenti, ma soprattutto a chi, nelle prime classi delle scuole superiori, funge da apripista per percorsi nuovi.

*Margherita Giromini*

## Il quadro complessivo della Riforma

La riforma delle scuole superiori mette mano all'impianto dei licei italiani che risale alla legge Gentile del 1923.

I 396 indirizzi sperimentali, i 51 progetti assistiti dal Miur e le tante sperimentazioni attivate nel corso dei decenni saranno ricondotti a 6 licei.

L'orario medio delle lezioni è di 32 ore settimanali.

**Liceo artistico:** offrirà 6 indirizzi distinti: arti figurative; architettura e ambiente; audiovisivo e multimedia; design; grafica e scenografia.

**Liceo classico:** con la riforma sarà introdotto l'insegnamento di una lingua straniera per l'intero quinquennio. Potenziata anche l'area scientifica e matematica.

**Liceo scientifico:** in quello tradizionale è aumentato il peso della matematica e delle discipline scientifiche. La nuova opzione delle «scienze applicate» raccoglie l'eredità della sperimentazione «scientifico-tecnologica».

**Liceo linguistico:** prevede tre lingue straniere. Dal terzo anno due materie saranno impartite in lingua straniera.

**Liceo musicale e coreutico:** con due sezioni, musicale e coreutica; a livello nazionale sono state istituite 40 sezioni musicali e 10 coreutiche (un numero molto limitato) in convenzione con i conservatori e le accademie di danza.

**Liceo delle scienze umane:** sostituisce il liceo sociopsicopedagogico. Approfondisce i principali campi di indagine delle scienze umane, della psicologia e dell'area socio-antropologico-storica. Gli **istituti tecnici** si articolano in due settori: economico e tecnologico.

Il primo comprende due indirizzi: amministrativo, finanza e marketing; turismo.

Il settore tecnologico si struttura su nove direttrici: meccanica, mecatronica ed energia; trasporti e logistica; elettronica ed elettrotecnica; informatica e telecomunicazioni; grafica e comunicazione; chimica, materiali e biotecnologie; sistema moda; agraria, agroalimentare e agroindustria; costruzioni, ambiente e territorio.

Gli **istituti professionali** si suddividono in due macrosettori: i professionali per il settore dei servizi e i professionali per il settore industria e artigianato, con un totale di sei indirizzi. Il percorso è articolato in due bienni più un quinto anno. Possibili anche percorsi per qualifiche triennali e quadriennali, organizzati in accordo con le Regioni.

## Formazione dei docenti e dei dirigenti per l'avvio della Riforma

Alla fine del mese di agosto sono state emanate le Indicazioni Nazionali per i licei e le Linee Guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali. L'Agenzia Nazionale Anas, che cura l'andamento della Riforma, aggiorna costantemente il sito [www.indire.it](http://www.indire.it) anche con le circolari contenenti le modalità di attuazione della stessa. Sono allo studio appositi seminari nazionali, regionali e provinciali per la formazione dei dirigenti e dei docenti. In ciascuna provincia, per ogni ordine di istruzione, stanno per essere attivate delle reti di scuole "capofila", punti di riferimento per la realizzazione degli aspetti più complessi della Riforma.